



PARROCCHIA SAN BRUNO
Colleferro
Tel. e Fax 06.97.01.589
www.parrocchiasanbruno.it

Comunità in festa

Anno 19
Numero 17

III Domenica di
Pasqua
30 aprile 2017

“Lo riconobbero nello spezzare il pane”



Lc 24,13-35

La strada di Emmaus racconta di cammini di delusione, di sogni in cui avevano tanto investito e che hanno fatto naufragio. E di Dio, che ci incontra non in chiesa, ma nei luoghi della vita, nei volti, nei piccoli gesti quotidiani. I due discepoli hanno lasciato Gerusalemme: tutto finito, si chiude, si torna a casa. Ed ecco che un Altro si avvicina, uno sconosciuto che offre soltanto disponibilità all'ascolto e il tempo della compagnia lungo la stessa strada.

Uno che non è presenza invadente di risposte già pronte, ma uno che pone domande. Si comporta come chi è pronto a ricevere, non come chi è pieno di qualcosa da offrire, agisce come un povero che accetta la loro ospitalità. Gesù si avvicinò e camminava con loro. Cristo non comanda nessun passo, prende il mio. Nulla di obbligato. Ogni camminare gli va. Purché uno cammini. Gli basta il passo del momento, il passo quotidiano.

E rallenta il suo passo sulla misura del nostro, incerto e breve. Si fa viandante, pellegrino, fuggitivo, proprio come i due; senza distanza né superiorità li aiuta a elaborare, nel racconto di ciò che è accaduto, la loro tristezza e la loro speranza: Che cosa sono questi discorsi che state facendo tra voi lungo il cammino?

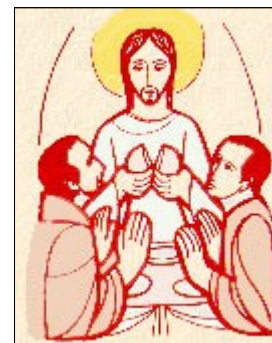
Non hanno capito la croce, il Messia sconfitto, e lui riprende a spiegare: interpretando le Scritture, mostrava che il Cristo doveva patire. I due camminatori ascoltano e scoprono una verità immensa: c'è la mano di Dio posata là dove sembra impossibile, proprio là dove sembra assurdo, sulla croce. Così nascosta da sembrare assente, mentre sta tessendo il filo d'oro della tela del mondo. Forse, più la mano di Dio è nascosta più è potente.

E il primo miracolo si compie già lungo la strada: non ci bruciava forse il cuore mentre ci spiegava le Scritture? Trasmettere la fede non è consegnare nozioni di catechismo, ma accendere cuori, contagiare di calore e di passione. E dal cuore acceso dei due pellegrini escono parole che sono rimaste tra le più belle che sappiamo: resta con noi, Signore, perché si fa sera. Resta con noi quando la sera scende nel cuore, resta con noi alla fine della giornata, alla fine della vita. Resta con noi, e con quanti amiamo, nel tempo e nell'eternità.

E lo riconobbero dal suo gesto inconfondibile, dallo spezzare il pane e darlo. E proprio in quel momento scompare. Il Vangelo dice letteralmente: divenne invisibile. Non se n'è andato altrove, è diventato invisibile, ma è ancora con loro. Scomparso alla vista, ma non assente. Anzi, in cammino con tutti quelli che sono in cammino, Parola che spiega, interpreta e nutre la vita. È sulla nostra stessa strada, “cielo che prepara oasi ai nomadi d'amore” (G. Ungaretti).

(Padre Ermes Ronchi)

PREGHIERA



Mane nobiscum, Domine!

Come i due discepoli del Vangelo, ti imploriamo, Signore Gesù:

Rimani con noi!

Tu, divino Viandante, esperto delle nostre strade e conoscitore del nostro cuore, non lasciarci prigionieri delle ombre della sera.

Sostienici nella stanchezza, perdona i nostri peccati, orienta i nostri passi sulla via del bene.

Benedici i bambini, i giovani, gli anziani, le famiglie, in particolare i malati.

Benedici i sacerdoti e le persone consacrate.

Benedici tutta l'umanità.

Nell'Eucaristia ti sei fatto “farmaco d'immortalità”:

dacci il gusto di una vita piena, che ci faccia camminare su questa terra come pellegrini fiduciosi e gioiosi, guardando sempre al traguardo della vita che non ha fine.

Rimani con noi, Signore!

Rimani con noi!

(Giovanni Paolo II)

<p align="center">ORARIO SS. MESSE Feriali: ore 17.30 Sabato: ore 17.30 Festivi: ore 8.00 - 9.30 - 11.30 - 17.30 Tutti i giorni: ore 9.00 Lodi</p>	<p><i>Sapienza in Pillole</i></p>
<p><i>Appuntamenti della Settimana</i></p>	<p>“Troppi genitori, quando scoprono che i figli si stanno perdendo su strade sbagliate, si chiedono sgomenti: “Come è possibile? Eppure io gli ho dato tutto!”. Ecco, il problema è proprio quello”. Antonio Curnetta</p> <p><i>Concordo! Le uniche cose indispensabili sono amore, rispetto, presenza ed esempio. Molte volte si da troppo, si da anche quello che non è necessario, quando si assecondano tutti i capricci, quando non si è capaci di dire “no”. Si ha paura di perdere il loro consenso, ma si finisce per non fare loro veramente del bene.</i></p> <p><i>Sforziamoci di insegnare alle nuove generazioni il valore di ogni cosa. Educiamoli alla responsabilità sin da bambini.</i></p>
<p align="center">Venerdì 5 maggio</p> <p>Ore 9.00: Lodi ed Esposizione del SS. Sacramento fino alle ore 16.45. Segue la recita del S. Rosario e la celebrazione della S. Messa alle ore 17.30.</p> <p>Ore 9.15-16.00: Ritiro dei ragazzi della cresima (Pranzo al sacco).</p> <p align="center">Sabato 6 maggio</p> <p>Ore 9.15-16.00: Ritiro del secondo gruppo dei ragazzi della Prima Comunione (Pranzo al sacco).</p> <p align="center">Domenica 7 maggio</p> <p>Ore 11.30: S. Messa con Battesimo di Daniele Di Lorenzo.</p>	<p><i>Amoris laetitia</i></p>
<p><i>1 Maggio all'ACERO</i></p>	<p>53. “In alcune società vige ancora la pratica della poligamia; in altri contesti permane la pratica dei matrimoni combinati. [...] In molti contesti, e non solo occidentali, si va diffondendo ampiamente la prassi della convivenza che precede il matrimonio o anche quella di convivenze non orientate ad assumere la forma di un vincolo istituzionale”. In diversi paesi la legislazione facilita lo sviluppo di una molteplicità di alternative, così che un matrimonio connotato da esclusività, indissolubilità e apertura alla vita finisce per apparire una proposta antiquata tra molte altre. Avanza in molti paesi una decostruzione giuridica della famiglia che tende ad adottare forme basate quasi esclusivamente sul paradigma dell'autonomia della volontà. Benché sia legittimo e giusto che si respingano vecchie forme di famiglia “tradizionale” caratterizzate dall'autoritarismo e anche dalla violenza, questo non dovrebbe portare al disprezzo del matrimonio bensì alla riscoperta del suo vero senso e al suo rinnovamento. La forza della famiglia “risiede essenzialmente nella sua capacità di amare e di insegnare ad amare. Per quanto ferita possa essere una famiglia, essa può sempre crescere a partire dall'amore”</p>
<p align="center">Festa della Famiglia “Circondati di gioia”</p> <p align="center">Programma:</p> <p>Ore 9.30: Arrivi. 10.30: Incontro per adulti con un esperto. 12.00: S. Messa presieduta dal Vescovo Mons. Vincenzo Apicella; 13.00: Pranzo. 16.00: Lotteria.</p>	<p><i>SS. ma Trinità a piedi</i></p>
<p><i>Lourdes 2017</i></p>	<p><i>Sono già aperte le iscrizioni al Pellegrinaggio Parrocchiale alla SS. ma Trinità di Vallepietra.</i></p> <p align="center"><i>Si svolgerà dal 9 all' 11 giugno p.v.</i></p> <p><i>Per informazioni ed iscrizioni: rivolgersi al Parroco</i></p>
<p><i>Anche quest'anno la nostra Parrocchia organizzerà un Pellegrinaggio a LOURDES dal 28 al 31 di agosto. L'agenzia viaggi dell'Opera Romana Pellegrinaggi fa sapere che è necessario dare un acconto di € 240 entro il 26 maggio.</i></p> <p><i>Le prenotazioni si possono fare in Parrocchia tutti i giorni. Occorre portare carta d'Identità e codice fiscale.</i></p>	